



SCUOLA DI DANZA SALVETTI con atto del Ministero della Pubblica Istruzione del 1957 diretta da LAURA SALVETTI, nella nuova e più ampia Sede di Via Corridoni 91 T.0554288405+fax e-mail: web@scuoladanzasalvetti.it

L'ultima occasione per la Scuola è stato il festeggiamento del cinquantenario della attività della Scuola di Danza Classica Salvetti didatta ed artista ,figura carismatica con il suo piglio energico e schietto che ha vissuto sulla sua pelle e nel cuore gli anni gloriosi nei quali la città era un grogiuolo incredibile di idee, creatività, stimoli culturali ne ha fatto tesoro e l'ha tramandato alle centinaia di allievi che hanno seguito i suoi insegnamenti, non solo tecnici, ma soprattutto intellettuali.

Il desiderio di Laura è sempre stato quello di trasmettere l'amore per la danza,la danza come arte. In Italia ancora oggi è difficile accettare l'idea che questa sia una forma artistica ed abbia una sua cultura.

L'incontro più importante e significativo della vita di Laura è stato quello con Angela Sartorio che oltre insegnare la danza insegnava quello che nella danza è l'elemento fondamentale : l'espressività che si rea formata con il metodo di Laban,grande teorico e didatta tedesco che fin dagli primi anni del Novecento aveva analizzato il rapporto tra emozionalità e dinamica e aveva sviluppato una metodologia di lavoro che puntava proprio all'espressione del sentimento attravrso il puro movimento del corpo. Aveva anche danzato nella compagnia dell'allievo diretto da Laban,il famoso coreografo espressionista Kurt Jooss.

Di fatto la Sartorio ci formava con tecnica classica, invitando molti maestri tedeschi,ma, con assoluta disinvoltura intellettuale ci faceva dare lezione anche dagli acrobati dei grandi circhi equesri che passavano da Firenze.

Laura studia con la Sartorio dal 1936 al 1939 che dovrà lasciare in tutta fretta l'Italia a causa delle leggi razziali così non fu possibile affidarle la Scuola di ballo all'interno del Comunale. La Scuola di ballo del Comunale aveva sede dove ora c'è la Sala ballo diretta nda Ruskaj si accedeva per esame ed era gratuita.

Altro grande incontro di Laura è stato con Kyra Nijinskij, figlia del leggendario divo dei Ballets Russes di Diaghilev, Vaslav.Kjra era il ritratto del padre fatto donna.Era ammirata da tutta Firenze tant'è che la Principessa Maria Josè le aveva regalato una spilla con il Nodo Sabauda.

Kjra Nijinskij muore nel 1950. Laura ha danzato con Kyra la *juene fille* nel balletto *Lo Spectre de la Rose*(una rilettura della versione originale di Fokine).Un'altra esperienza con Kyra *La Mer di Debussj* dove Laura era una Sirena.Con CarlettoTiben,coreografo della Scala anni 1937-38

Laura ha imparato danze di tutti i generi,come ungheresi spagnole etc.

Nel 1947 altro incontro fondamentale con il M° Aurelio Milloss